



Spett.le
SUAP

DA PRESENTARE IN FORMATO ELETTRONICO

Oggetto: Domanda di avvio della fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per progetti di opere o intervento nella procedura di V.I.A. - Art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto ALESSANDRO ARTUFFO, Codice Fiscale [REDACTED] nato a ASTI Prov.(AT), il 20/05/1970 e residente a [REDACTED], Prov. (AT) CAP [REDACTED] in via [REDACTED], tel., titolare/legale rappresentante dell'azienda denominata . NUOVA ECONORD S.R.L., C.F/Partita I.V.A. 01470790054 avente sede legale a CANELLI Prov. (AT) CAP 14053, in via ANTICA FORNACE, n. 5, P.E.C nuovaeconordsrl@legalmail.it tel., in qualità di proponente, così come individuato dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 5 comma 1 lett. r, richiede, con la presente, l'avvio della fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al progetto denominato:

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DI TIPO INERTE, CON CAPACITÀ COMPLESSIVA SUPERIORE A 10 T/GIORNO, MEDIANTE OPERAZIONI DI RECUPERO [R5] DELLA PARTE QUARTA DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 E IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI, ANCHE PERICOLOSI [R13] E [D15] DI CUI ALL'ALLEGATO C DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152", DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/98 E S.M.I., DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI NIZZA MONFERRATO, CENSITO AL FG. 25 , MAPPALI 245, 463, 465 E468,

e localizzato in (chiara specificazione localizzativa del progetto, con l'indicazione del Comune, frazione o zona o località stessa ed, eventualmente, qualora necessario od opportuno, confini di proprietà) comune di Nizza Monferrato, censito al fg. 25 , mappali 245, 463, 465 e 468, in quanto esso rientra nella categoria progettuale n. (indicazione del numero della categoria) dell'Allegato IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con denominazione

n. 32 ter "Impianti di recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato c lettere R1 e R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"

n. 32 bis "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152",

(indicare per esteso la definizione prevista dalla categoria di riferimento desunta dall'allegato predetto) e non ricade, neppure parzialmente, all'interno di aree naturali protette.

Il sottoscritto dichiara altresì che il progetto non rientra nelle categorie progettuali sottoposte a procedura di V.I.A. di competenza statale ai sensi dell'Allegato II-BIS alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Il progetto consiste in REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RECUPERO [R5] RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, DEPOSITO PRELIMINARE [D15] E MESSA IN RISERVA [R13] RIFIUTI SPECIALI, ANCHE PERICOLOSI DA MICRORACCOLATA

.....
(descrizione sommaria del progetto da condensare in max. 300 caratteri) e ricade in area sottoposta a vincolo//..... , in fascia fluviale A, B, C del Piano Stralcio FASCIA FLUVIALE C ./ in area gravata da uso civico DESTINAZIONE USO AGRICOLO (indicazione degli eventuali vincoli conosciuti gravanti sull'area o altre informazioni ritenute utili a caratterizzarne la collocazione).

Ai sensi dell'art. 19 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii., allega alla presente:

- 1) Lo Studio Preliminare Ambientale, in formato elettronico, redatto in conformità a quanto previsto nell'Allegato IV-BIS alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii.,
- 2) Un elenco (in formato elettronico) delle Autorizzazioni/dei Nulla osta/dei Pareri/di ogni provvedimento avente natura affine, necessari per la realizzazione dell'esercizio dell'opera od intervento in progetto (facoltativo).

N.B.: OPZIONALE (non obbligatorio per legge): Il proponente, se lo ritiene utile o opportuno ai fini dell'istruttoria, può altresì allegare alla presente (sempre in formato elettronico) gli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatti ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici).

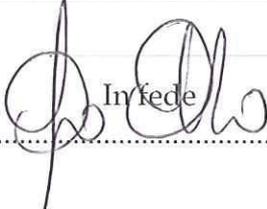
IMPORTANTE: A norma dell'art. 19 comma 8 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii., il proponente, qualora la Provincia - a seguito della propria istruttoria, avuto conto delle indicazioni contenute nell'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. - ritenga il progetto di cui alla presente istanza non assoggettabile alla fase di Valutazione d'Impatto Ambientale solo condizionatamente a prescrizioni/condizioni, richiede sin d'ora l'assegnazione delle predette nel provvedimento conclusivo della Verifica:

Si

No*

*(in caso di mancato assenso del proponente, al verificarsi del caso surriportato (non assoggettabile alla fase di Valutazione d'Impatto Ambientale solo condizionatamente all'assegnazione di prescrizioni/condizioni), il progetto sarà automaticamente assoggettato alla fase di Valutazione d'Impatto Ambientale)

Canelli, 20/03/2019
luogo e data


.....
In fede

Informativa art. 13 D.Lgs. 196/2003

Desideriamo informarLa che il D Lgs. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la norma suddetta indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 della legge predetta, Le forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: svolgimento delle procedure regolamentate dal D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.

2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzato.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato svolgimento della procedura.

4. I dati potranno essere comunicati e/o diffusi presso chiunque intenda fruire del diritto attribuito dal D.Lgs. n. 39 del 24.02.1997 recante: "Attuazione direttiva 90/313/CEE concernente la libertà di accesso alle informazioni in materia di ambiente").

5. Il titolare del trattamento è: Amministrazione Provinciale di Asti, piazza Alfieri, 33, 14100 Asti, tel. 0141.433211.

6. Il responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio Ambiente, dott. Angelo Marengo, piazza Alfieri, 33 - 14100 Asti, tel. 0141.433208.

7. Al titolare del trattamento o al responsabile Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti, così come previsto dagli artt. 7-8-9 del D.Lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art.8. Esercizio dei diritti.

1. I diritti di cui all'articolo 7 sono esercitati con richiesta rivolta senza formalità al titolare o al responsabile, anche per il tramite di un incaricato, alla quale è fornito idoneo riscontro senza ritardo.

2. I diritti di cui all'articolo 7 non possono essere esercitati con richiesta al titolare o al responsabile o con ricorso ai sensi dell'articolo 145, se i trattamenti di dati personali sono effettuati:

a) in base alle disposizioni del *decreto-legge 3 maggio 1991, n. 143*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 5 luglio 1991, n. 197*, e successive modificazioni, in materia di riciclaggio;

b) in base alle disposizioni del *decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 18 febbraio 1992, n. 172*, e successive modificazioni, in materia di sostegno alle vittime di richieste estorsive;

c) da Commissioni parlamentari d'inchiesta istituite ai sensi dell'articolo 82 della *Costituzione*;

d) da un soggetto pubblico, diverso dagli enti pubblici economici, in base ad espressa disposizione di legge, per esclusive finalità inerenti alla politica monetaria e valutaria, al sistema dei pagamenti, al controllo degli intermediari e dei mercati creditizi e finanziari, nonché alla tutela della loro stabilità;

e) ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera f), limitatamente al periodo durante il quale potrebbe derivarne un pregiudizio effettivo e concreto per lo svolgimento delle investigazioni difensive o per l'esercizio del diritto in sede giudiziaria;

f) da fornitori di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico relativamente a comunicazioni telefoniche in entrata, salvo che possa derivarne un pregiudizio effettivo e concreto per lo svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla *legge 7 dicembre 2000, n. 397*;

g) per ragioni di giustizia, presso uffici giudiziari di ogni ordine e grado o il Consiglio superiore della magistratura o altri organi di autogoverno o il Ministero della giustizia;

h) ai sensi dell'articolo 53, fermo restando quanto previsto dalla *legge 1° aprile 1981, n. 121*.

3. Il Garante, anche su segnalazione dell'interessato, nei casi di cui al comma 2, lettere a), b), d), e) ed f), provvede nei modi di cui agli articoli 157, 158 e 159 e, nei casi di cui alle lettere c), g) ed h) del medesimo comma, provvede nei modi di cui all'articolo 160.

4. L'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, quando non riguarda dati di carattere oggettivo, può avere luogo salvo che concerna la rettificazione o l'integrazione di dati personali di tipo valutativo, relativi a giudizi, opinioni o ad altri apprezzamenti di tipo soggettivo, nonché l'indicazione di condotte da tenersi o di decisioni in via di assunzione da parte del titolare del trattamento.

9. Modalità di esercizio.

1. La richiesta rivolta al titolare o al responsabile può essere trasmessa anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica. Il Garante può individuare altro idoneo sistema in riferimento a nuove soluzioni tecnologiche. Quando riguarda l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, la richiesta può essere formulata anche oralmente e in tal caso è annotata sinteticamente a cura dell'incaricato o del responsabile.

2. Nell'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da una persona di fiducia.

3. I diritti di cui all'articolo 7 riferiti a dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

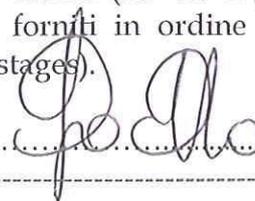
4. L'identità dell'interessato è verificata sulla base di idonei elementi di valutazione, anche mediante atti o documenti disponibili o esibizione o allegazione di copia di un documento di riconoscimento. La persona che agisce per conto dell'interessato esibisce o allega copia della procura, ovvero della delega sottoscritta in presenza di un incaricato o sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento dell'interessato. Se l'interessato è una persona giuridica, un ente o un'associazione, la richiesta è avanzata dalla persona fisica legittimata in base ai rispettivi statuti od ordinamenti.

5. La richiesta di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, è formulata liberamente e senza costrizioni e può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni.

“Si informa, ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo; fatte salve l’accettazione delle clausole di seguito riportate; sono, altresì, riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs. citato”.

Si richiede il consenso a fornire all’utenza che ne faccia richiesta con riferimento al tipo di attività svolta, i dati e le informazioni relativi all’attività stessa (ad es. soggetti che richiedano la comunicazione dei dati da codesta azienda forniti in ordine ai servizi prestati, oppure per fini di studio - redazione tesi di laurea o stages).

Data 20/03/2019

Per Accettazione

Note:

Il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario, con accredito su c/c:

- BANCA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - Sportello Centrale Tesoreria Enti - Via Brofferio 11 - 14100 Asti, IBAN: IT 94 S 06085 10316 000000006109
- POSTE ITALIANE INTESTATO A PROVINCIA DI ASTI - SERVIZIO TESORERIA PIAZZA ALFIERI 33 - 14100 ASTI, IBAN: IT 05 L 07601 10300 000012520144

inserendo come causale “Spese di istruttoria relative al progetto di”.

PREDISPOSIZIONE FILES DOCUMENTAZIONE

Si chiede di separare chiaramente le cartelle relative alla documentazione progettuale completa (che verrà pubblicata integralmente sul sito web) dagli altri dati attinenti al procedimento ma da NON pubblicare (es. documento d’identità, versamenti oneri istruttori, documenti contabili, ecc.): nel caso in cui non sia effettuata chiaramente tale separazione, le cartelle saranno pubblicate integralmente.

Le copie su supporto informatico, complete di ogni elaborato (anche della domanda), dovranno essere prodotte con le seguenti caratteristiche:

- grandezza dei files inferiore a 10 Mb;
- formato dei files .pdf non protetti da copia, estrazione e modifica;
- nome del file con non più di 25 caratteri;
- nome del file non dovrà contenere caratteri speciali (es: '^*...');
- dovrà essere presente un file contenente l'elenco dei documenti tecnici presenti sul supporto informatico, numerati in ordine progressivo;
- il nome di ogni file dovrà contenere la numerazione iniziale progressiva riferita all'elenco di cui al punto precedente.